

BANCARI REGGINI Per la Federazione è il 15° Congresso provinciale Il nuovo volto della Fabi

Eletti Consiglio e segreteria. Catalano confermato alla guida

Si è svolto nei giorni scorsi presso il Didimos Resort di Saline Ioniche, il 15° Congresso provinciale della Fabi di Reggio Calabria, dedicato al tema "La Fabi vicino a te ovunque tu sia. Prossimità, proselitismo e presidio dei territori nella banca che cambia". L'assise ha riunito numerosi delegati in rappresentanza dei lavoratori degli istituti di credito presenti sul territorio provinciale e si è conclusa con il rinnovo degli organismi dirigenti. Il nuovo Consiglio direttivo provinciale è composto da Roberto Ascioti, Flavia Calabro', Olga Calveri, Vincenzo Carrozza, Santo Catalano, Serena Cordi', Antonello Criaco, Giovanni Fonte, Domenico Galluzzo, Paolo Ginestra, Salvatore Guerrisi, Andrea Ielo, Alessandra Lamanna, Demetrio Libri, Carmelo Lo Verde, Eugenio Lombardo, Maria Chiara Palermo, Myriam Paviglianiti, Giuseppe Pitea, Antonio Pugliesi, Rosa Maria Scolaro, Caterina Serra, Michele Surace e Antonio Toscano. Il Consiglio direttivo ha quindi nominato la nuova Segreteria provinciale, che sarà guidata da Santo Catalano nel ruolo di segretario coordinatore. Al suo fianco Paolo Ginestra, segretario organizzativo e amministrativo, insieme ad Antonio Pugliesi, Caterina Serra e Michele Surace. Al centro del congresso sono stati posti tre temi considerati strategici per l'attività sindacale dei prossimi anni: il proselitismo di prossimità, il

rapporto tra occupazione e intelligenza artificiale e l'utilizzo di dati e tecnologie per conoscere i bisogni dei lavoratori e dei territori. Particolare attenzione è stata dedicata alla contrazione della presenza bancaria nella provincia. Secondo i dati citati dalla Fabi e riferiti alla Banca d'Italia, gli sportelli sono passati da 92 nel 2020 a 73 nel 2025, mentre i dipendenti sono scesi da 737 a 647. Un ridimensionamento che si accompagna al fenomeno della desertificazione bancaria, soprattutto nelle aree interne. "Abbiamo costruito un sindacato di prossimità che tiene insieme tre priorità concrete: proselitismo, occupazione e intelligenza artificiale", ha dichiarato il segretario provinciale Santo Catalano. "Sul proselitismo uniamo strumenti digitali e presenza fisica sul territorio, perché la fiducia si costruisce incontrando le persone in filiale, non online". Catalano ha quindi sottolineato la necessità di monitorare gli effetti dell'intelligenza artificiale sul lavoro bancario e di utilizzare dati e tecnologie per governare i cambiamenti in corso. "La nostra sfida è restare vicini alle persone e al territorio, usando bene gli strumenti nuovi senza mai lasciare che prendano il posto delle persone", ha concluso. I lavori si sono chiusi con lo sguardo rivolto al prossimo Congresso nazionale della Fabi, in programma a Roma dal 18 al 22 gennaio 2027.



Il gruppo provinciale della Fabi



Vai all'articolo <https://www.corrieredellacalabria.it/2026/10/02/fabi-reggio-calabria-santo-catalano-riconfermato-alla-guida-del-sindacato/>

Skip to main content

ULTIME

Camionista ubriaco semina il panico sull'A2 tra Mileto e Rosarno, fermato dalla Stradale

MENU

Sabato, 03 Ottobre

Ultimo aggiornamento alle 8:30

DIRETTA TV

CORRIERE
della
CALABRIA

I nostri canali

Si legge in: 3 minuti

Cambia colore:

ULTIME DAL CORRIERE DELLA CALABRIA

Camionista ubriaco semina il panico sull'A2 tra Mileto e Rosarno, fermato dalla Stradale

“Il conducente, un 25enne residente a Cittanova, aveva un tasso alcolemico di poco inferiore a 2 g/l

03 Ottobre, 8:30

Sequestre 19 piantagioni di marijuana in Calabria. Oltre 5.500 piante per un valore di 8,3 milioni – FOTO E VIDEO

“Operazione della Guardia di Finanza nelle aree montuose della regione

03 Ottobre, 7:55

Cocaina alla fragola e panetti con Superman: sequestrati 70 chili di droga

“Nel Varesotto la GdF scopre un maxi carico da 5 milioni

03 Ottobre, 7:21

«Una volta le cose tornavano indietro»: Costa e la 'ndrangheta dei favori

“Da Gioia Tauro a Rosarno fino a Melicucco: nelle intercettazioni la rete dei rapporti tra Piromalli, Pesce e Costa

03 Ottobre, 6:55

Consiglio regionale, lunedì in Aula sette provvedimenti

“Il presidente Salvatore Cirillo ha convocato l'Assemblea per il 5 ottobre. All'ordine del giorno anche il rendiconto della Regione

02 Ottobre, 23:30

IL CONGRESSO

FABI Reggio Calabria, Santo Catalano riconfermato alla guida del sindacato

Al congresso provinciale rinnovata la segreteria. Al centro del confronto il calo di sportelli, occupazione e la desertificazione bancaria

Pubblicato il: 02/10/2026 – 23:00



00:00

00:00

Ascolta la versione audio dell'articolo



Edizioni provinciali

Catanzaro

Cosenza

Vibo Valentia

Reggio Calabria

Crotone

PUBBLICITÀ



Clicca e segui "Corriere della Calabria" su Google News

REGGIO CALABRIA Una banca che cambia, con meno sportelli, meno dipendenti e nuove tecnologie che stanno modificando profondamente il lavoro. È questo lo scenario al centro del **15° Congresso provinciale della FABI di Reggio Calabria**, che si è svolto oggi al Didimos Resort di Saline Joniche con il titolo "La FABI vicino a te ovunque tu sia. Prossimità, proselitismo e presidio dei territori nella banca che cambia". Al congresso hanno partecipato i delegati in rappresentanza dei lavoratori degli istituti di credito presenti sul territorio provinciale. Al termine dei lavori sono stati rinnovati gli organismi dirigenti del sindacato. Il nuovo **Consiglio direttivo provinciale** è composto da Roberto Ascoti, Flavia Calabrò, Olga Calveri, Vincenzo Carrozza, Santo Catalano, Serena Cordi, Antonello Criaco, Giovanni Fonte, Domenico Galluzzo, Paolo Ginestra, Salvatore Guerrisi, Andrea Ielo, Alessandra Lamanna, Demetrio Libri, Carmelo Lo Verde, Eugenio Lombardo, Maria Chiara Palermo, Myriam Paviglianiti, Giuseppe Pitea, Antonio Pugliesi, Rosa Maria Scolaro, Caterina Serra, Michele Surace e Antonio Toscano.

La segreteria provinciale

Il Consiglio ha quindi eletto la nuova **Segreteria provinciale**. Alla guida è stato confermato **Santo Catalano**, nominato segretario coordinatore. **Con lui Paolo Ginestra, segretario organizzativo e amministrativo, e i componenti Antonio Pugliesi, Caterina Serra e Michele Surace.** Il confronto ha messo al centro soprattutto la trasformazione del settore bancario e le conseguenze sul lavoro e sui territori. Uno dei temi è quello della **desertificazione bancaria**, particolarmente evidente nelle aree interne della provincia. **Secondo i dati citati dalla FABI e riferiti alla Banca d'Italia, gli sportelli bancari nel Reggino sono passati da 92 nel 2020 a 73 nel 2025, mentre nello stesso periodo i dipendenti sono diminuiti da 737 a 647.** Numeri che, secondo il sindacato, rendono necessario un nuovo modello di presenza sul territorio. Da qui l'idea di affiancare agli strumenti digitali un presidio fisico nelle filiali e un rapporto diretto con i lavoratori, soprattutto nelle aree più periferiche. Altro capitolo è quello dell'**intelligenza artificiale**, con la FABI che punta a monitorare le ricadute dell'introduzione delle nuove tecnologie sui livelli occupazionali e sull'organizzazione del lavoro nelle banche della

provincia. «A Reggio Calabria abbiamo costruito un sindacato di prossimità che tiene insieme tre priorità concrete: proselitismo, occupazione e intelligenza artificiale», afferma il segretario provinciale **Santo Catalano**. Sul rapporto con i lavoratori, Catalano sottolinea la necessità di «unire strumenti digitali e presenza fisica sul territorio», perché, dice, «la fiducia si costruisce solamente incontrando le persone in filiale, non online». Quanto all'occupazione, il segretario parla di una «fortissima tendenza ad una desertificazione occupazionale della provincia di Reggio Calabria». E aggiunge: «Eppure, nonostante questo ridimensionamento, la rappresentatività della FABI è cresciuta in tutte le aziende del territorio: segno che, quando il settore si restringe, i lavoratori cercano un punto di riferimento più solido, non meno presenza sindacale». L'obiettivo dichiarato è utilizzare dati e tecnologie per leggere i cambiamenti e intervenire sui bisogni dei lavoratori e delle comunità locali. «Vogliamo usare dati e tecnologie non per subire il cambiamento, ma per governarlo», conclude Catalano. «La nostra sfida è restare vicini alle persone e al territorio, usando bene gli strumenti nuovi senza mai lasciare che prendano il posto delle persone». I lavori si sono chiusi con l'appuntamento al **Congresso nazionale della FABI**, in programma a Roma dal 18 al 22 gennaio 2027.

Argomenti

lavoratori
congresso
cronaca
fabi
reggio calabria
santo catalano
segreteria provinciale

Categorie collegate

reggio calabria
ultime

CORRIERE
CALABRIA

Corriere delle Calabria è una testata giornalistica di News&Com S.r.l ©2012--2026. Tutti i diritti riservati.

P.IVA. 03199620794, Via del mare 6/G, S.Eufemia, Lamezia Terme (CZ)

Iscrizione tribunale di Lamezia Terme 5/2011 - Direttore responsabile Paola Militano | [Privacy](#)

Effettua una ricerca sul Corriere delle Calabria

Vuoi fare pubblicità?

News&Com SRL

Telefono: [0968-53665](tel:0968-53665)

Email: newsandcom@gmail.com

Design: cfweb

Vai all'articolo <https://www.strettoweb.com/2026/10/fabi-reggio-calabria-si-e-svolto-il-15-congresso-provinciale-eletti-il-nuovo-consiglio-direttivo-e-la-segreteria-provinciale-nomi/2153693/>



HOME NEWS REGGIOMESSINA SPORT CALABRIA SICILIA TRASPORTI NEMETIS REGIONI ECONOMIA

strettoweb

STRETTOWEB » REGGIO CALABRIA

FABI Reggio Calabria, si è svolto il 15° Congresso Provinciale: eletti il nuovo Consiglio Direttivo e la Segreteria Provinciale | NOMI

A Saline Ioniche il 15° Congresso provinciale della Federazione Autonoma Bancari Italiani. Eletto il nuovo Consiglio Direttivo e nominata la Segreteria provinciale. Al centro del confronto il calo di sportelli e dipendenti, la presenza sindacale nei territori e l'impatto dell'intelligenza artificiale sul lavoro bancario

di Consolato Cicciù 2 Ott 2026 | 23:08





Si è svolto oggi, presso il DIIdimos Resort di Saline Ioniche, il **15° Congresso provinciale della FABI di Reggio Calabria**, dal titolo “La FABI vicino a te ovunque tu sia. Prossimità. Proselitismo e Presidio dei Territori nella banca che cambia”. L'appuntamento ha riunito numerosi delegati in rappresentanza dei lavoratori bancari degli istituti di credito presenti sul territorio provinciale e si è concluso con il rinnovo degli organismi dirigenti del sindacato. Al centro dell'assise sono finiti alcuni dei temi più delicati per il futuro del settore: presenza sul territorio, contrazione dell'occupazione, desertificazione bancaria nelle aree interne e impatto crescente dell'intelligenza artificiale sui processi e sull'organizzazione del lavoro.

strettoweb

Il nuovo Consiglio Direttivo Provinciale

Il congresso ha eletto il nuovo Consiglio Direttivo Provinciale della FABI di Reggio Calabria, composto da Roberto Ascioti di Intesa Sanpaolo, Flavia

Calabrò di Intesa Sanpaolo, Olga Calveri di BPER Banca, Vincenzo Carrozza di Agenzia delle Entrate Riscossione, Santo Catalano di Banca Nazionale del Lavoro, Serena Cordì di UniCredit Banca, Antonello Criaco in rappresentanza dei pensionati, Giovanni Fonte di UniCredit Banca, Domenico Galluzzo di BPER Banca, Paolo Ginestra di Banca Nazionale del Lavoro, Salvatore Guerrisi della BCC della Calabria Ulteriore e Andrea Ielo in rappresentanza dei pensionati.

Fanno parte del nuovo organismo anche Alessandra Lamanna di Intesa Sanpaolo, Demetrio Libri di Intesa Sanpaolo, Carmelo Lo Verde di UniCredit Banca, Eugenio Lombardo di Monte dei Paschi di Siena, Maria Chiara Palermo di Monte dei Paschi di Siena, Myriam Paviglianiti di Banca Nazionale del Lavoro, Giuseppe Pitea in rappresentanza dei pensionati, Antonio Pugliesi di UniCredit Banca, Rosa Maria Scolaro di Intesa Sanpaolo, Caterina Serra di Monte dei Paschi di Siena, Michele Surace di Intesa Sanpaolo e Antonio Toscano di Intesa Sanpaolo.

La nuova Segreteria Provinciale

Il Consiglio Direttivo ha quindi provveduto alla nomina della nuova Segreteria Provinciale. **Santo Catalano** assume l'incarico di Segretario Coordinatore, mentre Paolo Ginestra sarà Segretario Organizzativo e Amministrativo. Completano la Segreteria Antonio Pugliesi, Caterina Serra e Michele Surace. Il rinnovo della squadra dirigente arriva in una fase particolarmente delicata per il settore bancario, segnata da riorganizzazioni, riduzione della presenza fisica sul territorio e crescente introduzione di tecnologie digitali e sistemi basati sull'intelligenza artificiale.

Prossimità, occupazione e nuove tecnologie

Il confronto congressuale si è sviluppato attorno a tre assi strategici per i prossimi anni di attività sindacale. Il primo riguarda il **proselitismo di prossimità**, con l'obiettivo di integrare gli strumenti digitali con la presenza fisica nelle filiali e rafforzare il rapporto diretto con i lavoratori anche nelle aree più periferiche della provincia. Il secondo riguarda occupazione e intelligenza artificiale, attraverso l'avvio di una mappatura sistematica dei rischi occupazionali connessi all'introduzione dell'IA nei processi bancari. Il terzo asse riguarda il rapporto tra territorio e dati, con l'utilizzo di tecnologie e informazioni per comprendere meglio i bisogni dei lavoratori e delle comunità locali in un contesto segnato dalla progressiva desertificazione bancaria nelle aree interne.

Nel comunicato vengono richiamati anche i numeri relativi alla presenza bancaria nella provincia di Reggio Calabria. Gli sportelli sarebbero passati da 92 nel 2020 a 73 nel 2025, mentre i dipendenti sarebbero scesi da 737 a 647 nello stesso periodo, secondo dati attribuiti alla Banca d'Italia. Nella dichiarazione del Segretario provinciale Santo Catalano viene richiamato anche un dato riferito al periodo 2020-2024, con sportelli scesi da 92 a 77 e dipendenti da 737 a 677.

Catalano: “La nostra sfida è restare vicini alle persone e al territorio”

Nel suo intervento, il Segretario Provinciale Santo Catalano ha riassunto le priorità della nuova fase sindacale. *“A Reggio Calabria abbiamo costruito un sindacato di prossimità che tiene insieme tre priorità concrete: proselitismo, occupazione e intelligenza artificiale. Sul proselitismo, uniamo strumenti digitali e presenza fisica sul territorio, perché la fiducia si costruisce solamente incontrando le persone in filiale, non online.*

Sull'occupazione, stiamo mappando i rischi legati all'intelligenza artificiale nelle banche della provincia: i numeri parlano chiaro — dal 2020 al 2024 gli sportelli sono scesi da 92 a 77 e i dipendenti da 737 a 677. Questi dati evidenziano una fortissima tendenza ad una “desertificazione occupazionale” della provincia di Reggio Calabria. Eppure, nonostante questo ridimensionamento, la rappresentatività della FABI è cresciuta in tutte le aziende del territorio: segno che, quando il settore si restringe, i lavoratori cercano un punto di riferimento più solido, non meno presenza sindacale.

Infine, vogliamo usare dati e tecnologie non per subire il cambiamento, ma per governarlo: per conoscere meglio i bisogni delle colleghe e dei colleghi e delle comunità locali, in una provincia che rischia la desertificazione bancaria nelle aree interne. La nostra sfida è restare vicini alle persone e al territorio, usando bene gli strumenti nuovi senza mai lasciare che prendano il posto delle persone.”

Appuntamento a Roma per il Congresso Nazionale

La chiusura dei lavori ha segnato l'avvio della nuova fase organizzativa della FABI reggina, chiamata a confrontarsi con un settore in profonda trasformazione. L'attenzione resta concentrata sull'occupazione, sulla tenuta della presenza bancaria nei territori più fragili e sulla capacità del sindacato di accompagnare l'innovazione tecnologica senza perdere il rapporto diretto con lavoratori e comunità. Al termine dell'assise, i delegati si sono dati appuntamento al prossimo **Congresso Nazionale della FABI**, in programma a Roma dal 18 al 22 gennaio 2027.

[≡ Leggi altri articoli di Reggio Calabria](#)